



WHISTLEBLOWING POLICY

PER LA SEGNALAZIONE DI ILLECITI ED IRREGOLARITA'

AI SENSI DEL D.LGS. N.231/2001

SCIUKER ECOSPACE S.r.l.

Approvata e adottata con delibera del CdA	Ultima revisione e aggiornamento
03.02.2022	

Contesto normativo e natura dell'istituto

La presente procedura, che costituisce parte integrante del Modello 231, è volta a disciplinare le modalità di segnalazione dei comportamenti illeciti o delle irregolarità in ambito aziendale, in particolare, attraverso la previsione di canali informativi idonei a garantire la ricezione, l'analisi ed il trattamento delle segnalazioni nonché di sistemi di protezione del segnalante contro misure discriminatorie o, comunque, penalizzanti nell'ambito del rapporto di lavoro.

L'introduzione nell'ordinamento nazionale di un'adeguata tutela del dipendente (pubblico e privato) che segnala condotte illecite dall'interno dell'ambiente di lavoro è prevista in convenzioni internazionali (ONU, OCSE, Consiglio d'Europa), ratificate dall'Italia, oltre che in raccomandazioni dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa, talora in modo vincolante, altre volte sotto forma di invito ad adempiere.

In accoglimento di tali sollecitazioni, l'art. 54-*bis* D.Lgs. 165/2001, rubricato "*Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti*", ha introdotto, nel nostro ordinamento, una disciplina per favorire l'emersione di illeciti, nota nei paesi anglosassoni con il termine di *whistleblowing*.

L'espressione *whistleblower* indica il dipendente che, in ambito aziendale, segnala agli organi legittimati a intervenire, violazioni o irregolarità di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro; attraverso la segnalazione, quindi, il whistleblower contribuisce all'emersione di situazioni di degenerazione e di malfunzionamenti del sistema interno alla gestione societaria nonché alla prevenzione di rischi e situazioni pregiudizievoli per la Società.

L'espressione "*whistleblowing policy*" denomina la procedura attraverso cui effettuare una segnalazione e le azioni previste a tutela dei dipendenti che segnalano fatti illeciti ed irregolarità.

Il 29 dicembre 2017 è entrata in vigore la Legge 179/2107 recante "*Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato*", la quale ha modificato il sopracitato art. 54-*bis* e, nel contempo, ha introdotto per la prima volta in Italia una disciplina specifica sul whistleblowing nel settore privato, per il tramite dell'inserimento, all'interno dell'art. 6 del D.Lgs. n. 231/2001, di tre nuovi commi (2-*bis*, 2-*ter* e 2-*quater*), tutti dedicati alla presentazione ed alla gestione delle segnalazioni nonché alla tutela del whistleblower.

Destinatari

Destinatari della presente procedura sono:

- i vertici aziendali, i componenti degli organi sociali e i soci;
- il personale dipendente;
- i partner, i clienti, i fornitori, i consulenti con contratto libero professionale, i collaboratori, e, più in generale, chiunque sia in relazione d'interessi con la Società ("Terzi");
- l'Organismo di Vigilanza.

Per le segnalazioni da parte dei collaboratori e degli altri soggetti terzi (agenti, fornitori, consulenti e *partners* contrattuali), dovrà essere introdotta un'apposita clausola di previsione e disciplina nei

rispettivi contratti ripassati con la Società.

Modalità di recepimento e formazione

La presente procedura deve essere oggetto di ampia comunicazione, sia verso i dipendenti che verso i collaboratori, così da diventare un costante riferimento nelle attività aziendali della Società.

In particolare, ai fini dell'attuazione della procedura, devono essere effettuate adeguate sessioni formative ed informative nei confronti del personale.

Analogamente informativa e pubblicità della procedura, anche secondo modalità differenziate, dev'essere altresì effettuata nei confronti dei collaboratori, ad esempio attraverso consegna cartacea della medesima con ricevuta di presa visione.

Scopo e campo di applicazione

L'obiettivo perseguito dalla presente procedura è quello di descrivere e regolamentare il processo di segnalazione delle violazioni di illeciti o irregolarità, fornendo al segnalante (cd. whistleblower) chiare indicazioni operative circa l'oggetto, i contenuti, i destinatari e le modalità di trasmissione delle segnalazioni, nonché riguardo alle forme di tutela che vengono predisposte dalla Società in conformità alle disposizioni normative (quali, ad esempio, sottrazione della segnalazione al diritto d'accesso; divieto di discriminazione nei confronti del segnalante, ecc.). La presente procedura ha, altresì, lo scopo di disciplinare le modalità di accertamento della validità e fondatezza delle segnalazioni e, conseguentemente, di intraprendere le azioni correttive e disciplinari opportune a tutela della Società.

Le Segnalazioni

Oggetto della segnalazione

Devono formare oggetto di segnalazione la commissione o la tentata commissione di condotte illecite in quanto non conformi ai principi e alle prescrizioni del Modello di Organizzazione e Gestione, ai valori etici ed alle regole comportamentali sanciti nel Codice Etico di Sciuker Ecospace S.r.l. e alle procedure interne della Società, di cui si abbia conoscenza in occasione e/o a causa dello svolgimento delle mansioni lavorative o in ragione del rapporto di lavoro/collaborazione.

Le segnalazioni prese in considerazione sono soltanto quelle che riguardano fatti riscontrati direttamente dal segnalante e non basati su voci correnti. La segnalazione non può invece riguardare lamentele o rimostranze di carattere personale del segnalante che non deve, infatti, utilizzare l'istituto per scopi meramente personali, per rivendicazioni o ritorsioni che, semmai, rientrano nella più generale disciplina del rapporto di lavoro/collaborazione e per le quali occorre riferirsi alle procedure di competenza delle strutture aziendali.

Non vi è modo di indicare tassativamente gli illeciti o le irregolarità che possono costituire oggetto di segnalazione. In generale, sono considerate rilevanti le segnalazioni che riguardano condotte altrui che integrano o che potrebbero integrare illeciti o irregolarità, consumati o tentati, a danno di Sciuker Ecospace S.r.l.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, la segnalazione può riguardare azioni o omissioni, commesse o tentate:

- penalmente rilevanti;

- poste in essere in violazione del Modello, del Codice Etico, dei principi di controllo interno e di altre procedure interne o disposizioni aziendali sanzionabili in via disciplinare;
- suscettibili di arrecare un pregiudizio patrimoniale o reputazionale alla Società o ai dipendenti, agli utenti o ad altri soggetti che svolgono la loro attività presso Sciuker Ecospace S.r.l.;
- suscettibili di arrecare un danno alla salute o alla sicurezza dei dipendenti, cittadini o utenti, o di arrecare un danno all'ambiente.

Contenuto della segnalazione

Le segnalazioni devono essere:

- a) circostanziate e fondate su elementi precisi e concordanti;
- b) riguardare fatti riscontrabili e conosciuti direttamente da chi segnala;
- c) contenere tutte le informazioni necessarie per individuare in modo inequivocabile gli autori della condotta illecita.

Il segnalante deve, quindi, fornire tutti gli elementi utili a consentire di procedere alle opportune verifiche ed accertamenti a riscontro dei fatti oggetto di segnalazione.

In particolare, come previsto nell'apposito *modulo di segnalazione*, allegato alla presente procedura (All. 1) e di cui è parte integrante, la segnalazione deve contenere:

- le generalità del soggetto segnalante, con indicazione della qualifica o posizione professionale;
- la chiara e dettagliata descrizione dei fatti, precisi e concordanti, oggetto di segnalazione e delle modalità con le quali se ne è avuta conoscenza;
- circostanze di tempo e di luogo in cui i fatti sono stati commessi;
- generalità e ruolo (qualifica, posizione professionale o servizio in cui svolge l'attività) che consentono di identificare il soggetto o i soggetti che hanno posto in essere i fatti segnalati;
- l'indicazione di eventuali altri soggetti che possono riferire sui fatti oggetto di segnalazione;
- l'indicazione di eventuali documenti che possono confermare la fondatezza dei fatti riportati;
- ogni altra informazione che possa fornire utile riscontro circa la sussistenza dei fatti segnalati.

Sono preferibili le segnalazioni trasmesse in forma non anonima: infatti per garantire al segnalante una tutela adeguata, anche in termini di riservatezza dell'identità, è necessario che esso sia riconoscibile.

Ciò non significa che non sono ammesse anche le segnalazioni anonime e cioè prive di elementi che consentano di identificarne l'autore, purché siano adeguatamente dettagliate e circostanziate ed in grado di far emergere situazioni e fatti determinati. Esse sono prese in considerazione solo qualora non appaiano *prima facie* irrilevanti, destituite di fondamento o di contenuto palesemente diffamatorio.

Resta fermo il requisito della veridicità dei fatti o situazioni segnalati, a tutela del denunciato.

Destinatario e modalità di segnalazione

Sciuker Ecospace S.r.l. mette a disposizione dei propri dipendenti e dei propri collaboratori a qualsiasi titolo un apposito modulo di segnalazione, il cui utilizzo rende più agevole il rispetto della presente procedura.

La segnalazione può essere presentata anche con dichiarazione diversa da quella prevista nel modulo, purché contenga gli elementi essenziali indicati in quest'ultimo.

Le segnalazioni devono essere indirizzate all'**Organismo di Vigilanza** tramite comunicazione diretta

da inoltrarsi secondo le seguenti modalità:

- e-mail, all'indirizzo di posta elettronica dedicato: odv@sciukerecospace.it, accessibile al solo OdV;
- lettera cartacea, all'indirizzo di posta ordinaria: all'attenzione dell'Organismo di Vigilanza presso Sciuker Ecospace s.r.l., Via Fratte - Area PIP, 83020 Contrada (Av); in tal caso, per poter usufruire della garanzia della riservatezza, è necessario che la segnalazione venga inserita in una busta chiusa che rechi all'esterno la dicitura "riservata personale per l'OdV".

Tutte le segnalazioni ricevute, indipendentemente dal canale utilizzato, sono archiviate a cura dell'Organismo a tutela della riservatezza del segnalante. La segnalazione ricevuta per posta interna viene protocollata sempre a cura dell'Organismo. L'Organismo che riceve la segnalazione deve garantire la riservatezza del segnalante e delle informazioni ricevute.

Tutela del segnalante

Riservatezza

L'identità del whistleblower viene protetta sia in fase di acquisizione della segnalazione che in ogni contesto successivo alla stessa, ad eccezione dei casi in cui in capo al medesimo si configuri una responsabilità penale per i commessi reati di calunnia o di diffamazione o una responsabilità civile ai sensi dell'art. 2043 c.c., nonché delle ipotesi in cui l'anonimato non sia opponibile per legge (come per esempio. indagini penali, tributarie, amministrative, ispezioni di organi di controllo). Pertanto, fatte salve le eccezioni di cui sopra, l'identità del segnalante non può essere rivelata senza il suo espresso consenso e tutti coloro che ricevono o sono coinvolti nella gestione della segnalazione sono tenuti a tutelare la riservatezza di tale informazione. Il mancato rispetto di tale obbligo costituisce una violazione della procedura e, di conseguenza, del Modello adottato dalla Società. Nei casi in cui la segnalazione conduca all'avvio di un procedimento disciplinare, l'identità del segnalante può essere rivelata al responsabile della funzione aziendale che si occupa del suddetto procedimento nonché allo stesso segnalato solo nei casi in cui:

1. vi sia il consenso espresso del segnalante;
2. la contestazione dell'addebito disciplinare risulti fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante risulti assolutamente indispensabile alla difesa dell'incolpato, sempre che tale circostanza venga da quest'ultimo dedotta e comprovata in sede di audizione o mediante la presentazione di scritti difensivi.

Nel caso di trasmissione della segnalazione ad altre strutture/organi/terzi per lo svolgimento delle attività istruttorie, deve essere inoltrato solo il contenuto della segnalazione, espungendo tutti i riferimenti dai quali sia possibile risalire, anche indirettamente, all'identità del segnalante.

Divieto di ritorsione

Nei confronti del segnalante non è consentita, né tollerata alcuna forma di ritorsione o misura discriminatoria, diretta o indiretta, sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia. Per misure discriminatorie o ritorsive s'intendono, a titolo esemplificativo, le azioni disciplinari ingiustificate, i demansionamenti senza giustificato motivo, le molestie sul luogo di

lavoro e ogni altra forma di ritorsione che determini condizioni di lavoro disagiati o intollerabili. Il soggetto che ritiene di aver subito una discriminazione per il fatto di aver segnalato un illecito o irregolarità deve informare, in modo circostanziato, l'Organismo che, nel caso di riscontro positivo, segnala l'ipotesi di discriminazione alle strutture, funzioni o organi competenti. La Sciuker Ecospace s.r.l. si riserva il diritto di adottare gli opportuni provvedimenti e/o azioni nei confronti di chiunque ponga in essere atti ritorsivi contro coloro che abbiano presentato segnalazione in conformità alla presente procedura.

Attività di verifica della fondatezza della segnalazione

La gestione e la verifica della fondatezza delle circostanze rappresentate nella segnalazione sono affidate all'Organismo di Vigilanza, che vi provvede nel rispetto dei principi di imparzialità e riservatezza, effettuando ogni attività ritenuta opportuna, inclusa l'audizione personale del segnalante e di eventuali altri soggetti che possono riferire su fatti segnalati. Nel corso delle verifiche, l'OdV può avvalersi del supporto e della collaborazione delle funzioni aziendali di volta in volta competenti e, all'occorrenza, di consulenti esterni specializzati. Durante l'attività istruttoria occorre garantire il diritto alla riservatezza ed il rispetto dell'anonimato del segnalante, salvo che ciò non sia possibile per le caratteristiche delle indagini da svolgere. I medesimi doveri di comportamento, volti alla riservatezza del segnalante, gravano su chi è eventualmente intervenuto a supporto dell'OdV. All'esito dell'attività istruttoria, l'OdV redige una relazione riepilogativa delle indagini effettuate e delle evidenze emerse condividendola, in base agli esiti, con le funzioni aziendali di volta in volta competenti, al fine di predisporre eventuali piani d'intervento che prevedano l'adozione delle azioni ritenute opportune a tutela della Società. Gli esiti dell'attività d'indagine sono altresì sottoposti all'attenzione del Rappresentante Legale della Società per l'attivazione di eventuali procedure sanzionatorie nei confronti del responsabile delle condotte illecite segnalate, fermo restando che l'adozione dei provvedimenti sanzionatori rimane di competenza delle funzioni a ciò preposte, che dovranno essere avviate dal L.R. tempestivamente e comunque in tempo utile per avviare le procedure del caso.

Qualora, all'esito dell'attività di verifica, la segnalazione risulti fondata, l'Organismo, anche tenendo conto della natura della violazione accertata – oltre a condividere gli esiti con le funzioni, organi e strutture aziendali competenti – potrà presentare denuncia all'Autorità Giudiziaria competente. Diversamente, qualora a conclusione della fase di analisi preliminare emerga l'assenza di elementi sufficientemente circostanziati o, comunque, l'infondatezza dei fatti richiamati nella segnalazione, quest'ultima sarà archiviata, unitamente alle relative motivazioni.

Archiviazione della documentazione

L'Organismo di Vigilanza è tenuto a documentare, mediante la conservazione di documenti informatici e/o cartacei, le segnalazioni ricevute, al fine di garantire la completa tracciabilità degli interventi intrapresi per l'adempimento delle sue funzioni istituzionali. L'Organismo di Vigilanza si riserva di archiviare le stesse secretando dati ed elementi che possano consentire l'identificazione dei segnalanti, se non con espresso consenso, al fine di garantire la riservatezza dei dati dei segnalanti. I documenti cartacei sono archiviati presso un luogo identificato il cui accesso è consentito unicamente all'Organismo di Vigilanza ovvero ai soggetti espressamente autorizzati

dall'Organismostesso.

Responsabilità del segnalante

Rimane impregiudicata la responsabilità penale e disciplinare del whistleblower nel caso di segnalazioni che possano integrare ipotesi di calunnia (art. 368 c.p.) o di diffamazione (art. 595 c.p.) o un fatto illecito ai sensi dell'art. 2043 c.c. Sono altresì fonte di responsabilità, in sede disciplinare e nelle altre competenti sedi, eventuali forme di abuso, quali le segnalazioni manifestamente opportunistiche e/o effettuate al solo scopo di danneggiare il segnalato e/o altri soggetti, ed ogni altra ipotesi di utilizzo improprio o di intenzionale strumentalizzazione. Inoltre, nel caso in cui il segnalante sia corresponsabile del fatto oggetto della segnalazione se ne terrà conto ai fini della valutazione della proporzionalità e della sanzione da applicare nel caso specifico.

Trattamento dei dati personali

I dati personali dei segnalanti, dei segnalati e di tutti i soggetti eventualmente coinvolti, acquisiti in occasione della gestione della segnalazione, saranno trattati nel rispetto delle normative vigenti in materia di protezione dei dati personali e, in ogni caso, in linea con le previsioni del GDPR attenenti all'obbligo di limitare l'utilizzo a quei dati strettamente necessari per verificare la fondatezza della segnalazione e per la gestione della stessa. In particolare, Sciuker Ecospace S.r.l., quale titolare del trattamento dei dati, garantisce che il medesimo sarà effettuato al solo fine di dare attuazione alla presente procedura e, quindi, per la

corretta gestione della segnalazione, nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità degli interessati con particolare riferimento alla riservatezza ed alla sicurezza dei dati.

Il trattamento dei dati, pertanto, avverrà:

- informando adeguatamente e preventivamente l'interessato, per il tramite dell'Informativa Privacy (All.2) resa disponibile dalla Società e nella quale sono indicate: finalità e modalità del trattamento dei dati personali, Titolare del trattamento dei dati personali, destinatari e categorie di destinatari ai quali i dati segnalati possono essere trasmessi nell'ambito della gestione della segnalazione, tempi e modi di conservazione dei dati, nonché diritti esercitabili dal segnalante con riferimento ai propri dati personali;
- coinvolgendo i soli dati personali strettamente necessari e pertinenti alle finalità per le quali sono raccolti. Pertanto, tutti i dati personali (di qualunque persona fisica) contenuti nella segnalazione o altrimenti raccolti in fase di istruttoria che non risultassero necessari saranno cancellati o resi anonimi;
- adottando misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire la sicurezza dei dati personali, in conformità con la normativa vigente.

In occasione di ogni segnalazione, il segnalato e altri soggetti coinvolti nella segnalazione potrebbero non ricevere immediatamente una specifica informativa privacy in merito al trattamento dei loro dati, laddove sussista il rischio che, fornendo tale informativa, si comprometta la capacità di verificare efficacemente la fondatezza della segnalazione o di raccogliere i riscontri necessari.

Allegati:

All. 1 – Modulo di segnalazione

MODULO DI SEGNALAZIONE

Richiamata la "Whistleblowing Policy per segnalazioni di illeciti e irregolarità", i dipendenti e i collaboratori esterni che intendono segnalare situazioni di comportamento illecito o irregolare di cui siano venuti a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro/collaborazione, debbono utilizzare, preferibilmente, il presente modello al fine di presentare la relativa segnalazione.

Gli autori delle segnalazioni sono preservati da qualsiasi forma di ritorsione o discriminazione in ambito professionale e ne viene garantita la riservatezza dell'identità nei limiti previsti dalla legge ovvero determinati dalla necessità di tutela della società.

Le segnalazioni ricevute e l'opportunità di azioni conseguenti sono valutate ascoltando, se necessario, l'autore della segnalazione e/o il responsabile della presunta violazione.

Inoltre, nella descrizione di dettaglio del comportamento che origina la segnalazione non devono essere fornite informazioni non strettamente attinenti all'oggetto della segnalazione.

In caso di segnalazioni prodotte in evidente malafede l'OdV si riserva di archiviare le stesse cancellando i nomi e gli elementi che possano consentire l'identificazione dei soggetti segnalati.

E' sanzionato l'utilizzo della segnalazione effettuata a mero scopo di ritorsione o intimidazione.

La segnalazione può essere inviata all'Organismo di Vigilanza tramite e-mail alla casella di posta elettronica: odv@sciukerecospace.it oppure tramite lettera cartacea, in riservata personale per l'Organismo di Vigilanza, all'indirizzo Sciuker Ecospace s.r.l., Via Fratte - Area PIP, 83020 Contrada (Av).

Dati del segnalante

NOME E COGNOME	
QUALIFICA O POSIZIONE PROFESSIONALE	
INDIRIZZO	
E.MAIL	
TEL./CELL.	

Oggetto della segnalazione

--

Dati e informazioni sulla violazione segnalata

LUOGO IN CUI SI E' VERIFICATO IL FATTO	
DATA/PERIODO IN CUI SI E' VERIFICATO IL FATTO	
AREA A CUI PUO' ESSERE RIFERITO L'ILLECITO	

Descrizione sintetica del fatto oggetto della segnalazione

Autore/i del fatto

1.

2.

Eventuali altri soggetti a conoscenza del fatto e/o in grado di riferire sul medesimo

1.

2.

Eventuale documentazione a corredo della segnalazione

1.

2.

Allegare all'e-mail, oltre al presente modulo, eventuale documentazione a corredo della segnalazione. Il segnalante è consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000.

Il segnalante dichiara di aver preso visione dell'informativa sulla Protezione dei Dati Personali (ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016) presente sul sito istituzionale della Sciuker Ecospace S.r.l.

Luogo e data

Firma

INFORMATIVA PRIVACY NELL'AMBITO DI SEGNALAZIONE DI ILLECITI

- WHISTLEBLOWING -

Sciuker Ecospace s.r.l., di seguito anche la "Società, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali (in seguito, "**Regolamento**" o "**GDPR**"), per il tramite del proprio Organismo di Vigilanza, a sua volta autorizzato al trattamento dei dati personali forniti dal soggetto segnalante (in seguito, l'**interessato**"), sarà autorizzata a procedere al trattamento dei dati stessi nell'ipotesi di segnalazione di presunte condotte illecite e/o irregolarità delle quali il soggetto interessato abbia avuto contezza.

1. Titolare del Trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali è Sciuker Ecospace s.r.l., con sede legale in Via Fratte, Area P.I.P., Contrada – 83020 (AV), Telefono 0825 74984; indirizzo E-mail: 110@sciukerecospace.it
Il Referente per la protezione dei dati personali è l'Avv. Ermelinda Corbo, e-mail privacy@sciukerecospace.it

2. Origine dei dati trattati, finalità e base giuridica del trattamento

ORIGINE: i dati personali trattati dal Titolare, per il tramite del proprio Organismo di Vigilanza, sono forniti dall'interessato ovvero comunicati e/o conosciuti nell'ipotesi di segnalazione di presunte condotte illecite e/o asserite irregolarità.

FINALITÀ: i dati personali degli interessati sono trattati per le finalità connesse alla gestione della procedura di Whistleblowing e per adempiere agli obblighi previsti dalla legge, dai regolamenti o dalla normativa comunitaria. I dati personali saranno dunque trattati per le seguenti finalità:

- a) eseguire attività di verifica ed indagine in ordine alla segnalazione, alla denuncia di presunte condotte illecite e/o irregolarità;
- b) adottare i provvedimenti previsti dal Modello Organizzativo ex D.Lgs 231/2001 adottato da Sciuker Ecospace s.r.l., o, comunque, necessari nel caso specifico;
- c) consentire la realizzazione di ogni altro adempimento previsto dalla Legge e dalla vigente normativa, nonché dal Modello Organizzativo ex D.Lgs 231/2001 adottato da Sciuker Ecospace s.r.l.

BASE GIURIDICA: la base giuridica del trattamento dei dati personali conferiti in occasione di segnalazioni riguardanti presunte irregolarità o illeciti di cui si sia venuti a conoscenza nell'ambito del rapporto di lavoro, in base alla procedura Whistleblowing e in relazione al Modello di Organizzazione e Gestione, è data dall'obbligo giuridico derivante dalle previsioni di cui all'art. 6 del D.lgs. n. 231 del 2001, come modificato dalla Legge n. 179 del 2017, recante "*Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato*".

3. Categorie di destinatari dei dati personali

Destinatario dei dati personali è l'Organismo di Vigilanza che, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia e dalla procedura di gestione delle segnalazioni (Whistleblowing Policy) adottata dalla Società, è tenuto a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante. Nella fase di

accertamento della fondatezza della segnalazione, laddove si renda necessario per esigenze connesse alle attività istruttorie, i dati personali potranno essere inoltrati ad altre strutture e/o funzioni della Società, tutelando la riservatezza dell'identità del segnalante. I dati personali potranno essere rivelati al responsabile della funzione aziendale titolare dei procedimenti disciplinari e/o all'incolpato esclusivamente nei casi in cui vi sia il consenso espresso del segnalante oppure la contestazione dell'addebito disciplinare risulti fondata unicamente sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante risulti assolutamente indispensabile alla difesa dell'incolpato. Inoltre, sussistendone gli estremi, i dati personali potranno essere comunicati anche a soggetti terzi, ricompresi nelle seguenti categorie: consulenti (Organizzazione, Studi Legali, ecc.), Società incaricate dell'amministrazione e gestione del personale, della conservazione dei dati personali dei dipendenti, dello sviluppo e/o esercizio dei sistemi informativi a ciò dedicati, Istituzioni e/o Autorità Pubbliche, Autorità Giudiziaria, Organi di Polizia, Agenzie investigative. In ogni caso, i dati personali non saranno oggetto di diffusione.

4. Periodo di conservazione dei dati personali

I dati personali raccolti per le finalità di cui sopra saranno conservati presso il Titolare per il tempo necessario all'accertamento della fondatezza della segnalazione e, se del caso, all'adozione dei provvedimenti disciplinari conseguenti e/o all'esaurirsi di eventuali contenziosi avviati a seguito della segnalazione, nel rispetto dei principi di adeguatezza, pertinenza e minimizzazione, verificando periodicamente la necessità della loro conservazione. Nel caso di specie i dati trattati verranno conservati per tutta la durata del procedimento di gestione delle segnalazioni così come disciplinato da apposita procedura denominata "Whistleblowing Policy" e dal Modello Organizzativo ex D.Lgs 231/2001 adottati da Sciuker Ecospace s.r.l. Potrà accadere che il Titolare debba conservare alcuni dati personali per un periodo di tempo superiore per adempiere ad obblighi normativi e per perseguire le finalità derivanti da questi obblighi. In questo caso, fermo restando i principi sopra elencati, il Titolare conserverà queste informazioni per due mesi dalla data di chiusura del procedimento. Trascorsi tali termini e, fatto salvo il caso in cui si renda necessario mantenere tali dati per accertare, esercitare o difendere concretamente un diritto in sede giudiziaria, Sciuker Ecospace s.r.l., cancellerà i dati personali acquisiti o provvederà a renderli anonimi.

5. Trasferimento di dati personali verso paesi terzi

Il Titolare del trattamento non intende trasferire i dati personali verso Paesi terzi. L'intero trattamento dei dati personali, infatti, si svolge all'interno dei confini del territorio italiano, oppure in alcuni e limitati casi entro quelli dell'Unione Europea.

6. Diritti dell'Interessato

Il Regolamento UE 2016/679 (artt. da 15 a 23) riconosce agli interessati l'esercizio di specifici diritti, quali: l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). Inoltre, gli interessati hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante della protezione dei dati (www.garanteprivacy.it) qualora ritengano che il trattamento dei loro dati sia contrario alla normativa in vigore (art 77 del GDPR) o di agire in sede giudiziale (art 79 del GDPR). Per l'esercizio dei propri diritti, l'interessato può contattare il Titolare del trattamento all'indirizzo e-mail

